



**PRESIDENZA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare l'art.3, comma 2 della suddetta L.r. 15 maggio 2000, n.10, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli Uffici e per le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli Organi preposti alla loro gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTO** in particolare l'art.9, comma 1 della sopra indicata L.r. 15 maggio 2000, n.10, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente e dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, relativo all'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti, di cui all'art. 1 della più volte citata L.r. 15 maggio 2000, n.10 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, Supplemento Ordinario n.2;
- VISTA** la L.r. 5 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** l'art.49, comma 16 della L.r. n.9/2015, che prevede che "l'incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia può essere conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento. L'incarico determina esclusivamente l'attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla pesatura della struttura ricoperta ad interim. L'incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico...";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta di Governo, n.239 del 27 giugno 2019, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli Assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni", con la quale si è preso atto del parere n.92/2019 del 18.6.2019, reso dal C.G.A. ed acquisito con nota 25996 della S.G. della Presidenza, sulla proposta di rimodulazione dell'Assetto organizzativo, tra gli altri, del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.33 del 17 luglio 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del

- Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;
- VISTA** la Deliberazione 14 giugno 2020 n.269 con cui la Giunta Regionale di Governo conferisce, ai sensi dell’art.11 della legge regionale 3 dicembre 2003 n.20, l’incarico della durata triennale di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile all’ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il D.P.Reg. n.2810 del 19 giugno 2020, con cui il Presidente della Regione Siciliana conferisce l’incarico triennale di Dirigente generale del Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana all’ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il D.D.G. n.413 del 26 novembre 2020, di risoluzione del Contratto individuale di lavoro dell’ing. Giorgio Giordano di dirigente responsabile del Servizio S.13 “Gestione risorse beni materiali. Consegnatario” di questo DRPC Sicilia, con sede in Caltanissetta;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare l’assolvimento tempestivo dell’attività in capo al suddetto Servizio;
- CONSIDERATO** che l’ing. Maurizio Costa, dirigente responsabile dell’Area A.04 di questo Dipartimento è in possesso dei requisiti necessari ad assolvere anche all’incarico di dirigente ad interim del Servizio S.13;
- RITENUTO** di dovere procedere al conferimento dell’incarico di dirigente ad interim del Servizio S.13 “Gestione risorse beni materiali. Consegnatario”

### DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito all’ing. Maurizio Costa l’incarico di dirigente ad interim del Servizio S.13 “Gestione risorse beni materiali. Consegnatario” di questo DRPC Sicilia, con sede in Caltanissetta.
- Art.2** L’incarico di cui all’art.1 ha una durata di tre mesi ed è prevista l’attribuzione della retribuzione di risultato calcolata sulla retribuzione di posizione variabile già assegnata alla Struttura.
- Art. 3** Il presente decreto verrà notificato al Dirigente interessato, al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall’art.68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente Generale  
ing. Salvatore Cocina

